



**REGIONE  
PUGLIA**

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -  
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE, ECOLOGIA

L'ASSESSORE



Consiglio Regionale  
della Puglia  
**N. 20170036690**  
01/06/2017 13:32  
450XVW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Rif. N. 688/2017**

Al Sig. Presidente della  
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente  
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale  
del Gruppo Movimento 5 Stelle  
Antonio Salvatore Trevisi  
Rosa Barone  
Cristian Casili  
SEDE

Regione Puglia  
Segreteria Ass. In Qualità dell'Ambiente  
ADD\_SP4/PROT  
01/06/2017 - 0000311  
P.O. U. Locali Regione Puglia - Roma

*Reverso*

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta – Bonifica del sito industriale di proprietà della ditta IAO srl in località Giardinetto, nel Comune di Troia (FG).

A riscontro dell'interrogazione in oggetto si rappresenta che il comune di Troia è stato sollecitato alla presentazione del nuovo piano di caratterizzazione. Durante il tavolo tenuto in data 15.5.2017, presso gli uffici dello scrivente assessorato, è stata richiamata la nota della Provincia di Foggia, acquisita al prot. reg. n. 2652 del 3.3.2017, con cui comunicava di aver provveduto alla assegnazione delle risorse di € 100.000,00, per le 'iniziali operazioni di bonifica' del sito industriale di titolarità IAO srl (giusta Deliberazione del Presidente n. 43/2016).

Considerato che l'esercizio del potere sostitutivo presuppone inerzia del soggetto responsabile. Il comune dopo la Sentenza del 2015, appurata l'inerzia delle società IAO srl, ai sensi dell'art. 250 e in ossequio agli artt. 50 e 54 del Tueell, ha avviato l'intervento sostitutivo, diffidando il soggetto responsabile a provvedere al ripristino della recinzione, alla chiusura dei due varchi di accesso all'opificio con manufatti in latero-cemento e filo spinato, all'installazione di adeguata segnaletica con la dicitura "area potenzialmente pericolosa" (giusta nota prot. n. 2483/2017).

Con nota prot. n. 2188 del 21.2.2017 è stato confermato l'impegno dell'amministrazione regionale volto ad assicurare supporto tecnico e finanziario alle iniziative comunali qualificate ammissibili (ex lege) a partecipare a bandi a sostegno delle procedure di bonifica dei siti contaminati.

Inoltre è stata invitata l'amministrazione comunale a valutare l'opportunità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per ragioni di igiene pubblica e di emergenza sanitaria, anche prevedendo il divieto di emungimento per uso irriguo in un raggio territoriale ben definito.

Per completezza di informazioni la Regione Puglia con propria nota prot. n. 3289 del 18/5/2017 ha chiesto:

a) al comune di Troia:

- 1) di intervenire affinché siano eseguite attività integrative di messa in sicurezza attraverso l'installazione di apparecchiature di video sorveglianza;
- 2) di proseguire nelle attività intraprese dal primo cittadino (ex lege artt. 50 e 54 del Tueell), in veste di Autorità Sanitaria Locale, valutando l'opportunità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per ragioni di igiene pubblica e di emergenza sanitaria;

./.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844  
mail: [assessore.ambiente@regione.puglia.it](mailto:assessore.ambiente@regione.puglia.it); -pec: [assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it);



- 3) di elaborare un nuovo Piano di caratterizzazione che tenga conto degli esiti di due piani di indagine disposti dalla Procura della Repubblica di Lucera eseguiti da Arpa Dap di Foggia rispettivamente a maggio 2009 e ottobre/dicembre 2011, che hanno confermato criticità sia per le caratteristiche qualiquantitative dei rifiuti interrati e abbancati sulla matrice suolo sia per i superamenti delle CSC sulla matrice acquifera, in particolare con superamenti per il parametro di Cromo Totale;
- b) ad ASL Sisp-FG e ARPA Dap di Foggia:
- 1) di eseguire un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi, l'integrità dei presidi di sicurezza;
  - 2) di fornire supporto tecnico di competenza, indicando le ulteriori misure di emergenza/prevenzione immediatamente praticabili, volte a garantire la tutela della salute e della sicurezza del cittadino nonché preservare ambiente e territorio.

Per quanto attiene le iniziative di divulgazione dell'informazione ambientale 'sito specifico' saranno valutate a seguito della caratterizzazione delle matrici ambientali, a cura dell'amministrazione comunale che oltre ad avere presidio territoriale, si avvale del supporto dell'Azienda Sanitaria Locale.

Inoltre si richiama il c. 2 dell'art. 40 del Dlgs 33/2013 che in materia di pubblicazione delle informazioni ambientali dispone: *"...le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 195 del 2005, pubblicano, sui propri siti istituzionali e in conformità a quanto previsto dal presente decreto, le informazioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo. Di tali informazioni deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali».*

Infine, per le motivazioni espresse in precedenza, spetta all'amministrazione comunale con il supporto di Asl vigilare sul rispetto delle norme ambientali a tutela del territorio.

dr. domenico santorsola